

**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

29 luglio 2024

Rassegna Stampa

27-07-2024

POLITICA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA

27/07/2024

2

[Il 9% degli adolescenti nei servizi psichiatrici = Emergenza adolescenti uno
sudieci non c`e la fa "Qui il 9% è assistito dai servizi psichiatrici"](#)
Eleonora Capelli

2

Donini: "Due nuovi hub per le emergenze"

Il 9% degli adolescenti nei servizi psichiatrici

I ragazzi non stanno affatto bene: negli ultimi 14 anni il numero di bambini e adolescenti assistiti dalla neuropsichiatria è aumentato del 70% e oggi si tratta del 9% dei residenti in Emilia-Romagna. Quasi un giovane su 10. Con un «aumento vertiginoso dei casi di emergenze psichiatriche in età evolutiva». Un quadro che ha spinto la Regione ad approntare un

piano di riforma per i Servizi della Salute mentale, che tra l'altro prevedono due nuovi hub dedicati proprio alle emergenze.

di **Eleonora Capelli** • a pagina 2

Emergenza adolescenti uno su dieci non ce la fa "Qui il 9% è assistito dai servizi psichiatrici"

L'assessore regionale Donini e i dati sul disagio dei giovani
"Prevediamo due nuovi hub dedicati a loro, investiamo 225 milioni"

di **Eleonora Capelli**

I ragazzi non stanno affatto bene: negli ultimi 14 anni il numero di bambini e adolescenti assistiti dalla neuropsichiatria è aumentato del 70% e oggi si tratta del 9% dei residenti in Emilia-Romagna. Quasi un giovane su 10. Con un «aumento vertiginoso dei casi di emergenze psichiatriche in età evolutiva». Un quadro che ha spinto la Regione ad approntare un piano di riforma per i Servizi della Salute mentale, che tra l'altro prevedendo due nuovi hub dedicati proprio alle emergenze psicopatologiche dei ragazzi. Uno sarà all'Ospedale Maggiore di Bologna, con 7 posti

letto e uno a Parma, con 12. Queste strutture sono previste nel 2025, ma il contesto è quello di «un aumento esponenziale del disagio» che preoccupa i vertici della sanità regionale. «Dal 2020 è successo qualcosa, ce ne siamo accorti e abbiamo cercato di dare risposte - ha detto l'assessore Raffaele Donini - Per la prima volta superiamo il mezzo miliardo di spesa per la psichiatria nel suo complesso, un mondo che spesso rimane nel silenzio ma riguarda molte famiglie. Di fronte alla crescita del bisogno c'è in campo uno sforzo economico enorme per rispondere. Guardando ai conti, per i due reparti di Parma e Bologna l'investimento

è di 225 milioni, ma sono altre le cifre che lasciano a bocca aperta.

Il grafico che rappresenta gli assistiti nei servizi territoriali di neuropsichiatria per bambini e ragazzi è una linea che punta verso l'alto, con l'unica flessione degli anni della pandemia per oggettive limitazioni. L'impennata del +70% di casi dal 2010 a oggi ha alcuni "picchi" che non possono che preoccupare. I disturbi della nutrizione e dell'alimen-



Peso: 1-6%, 2-27%, 3-6%

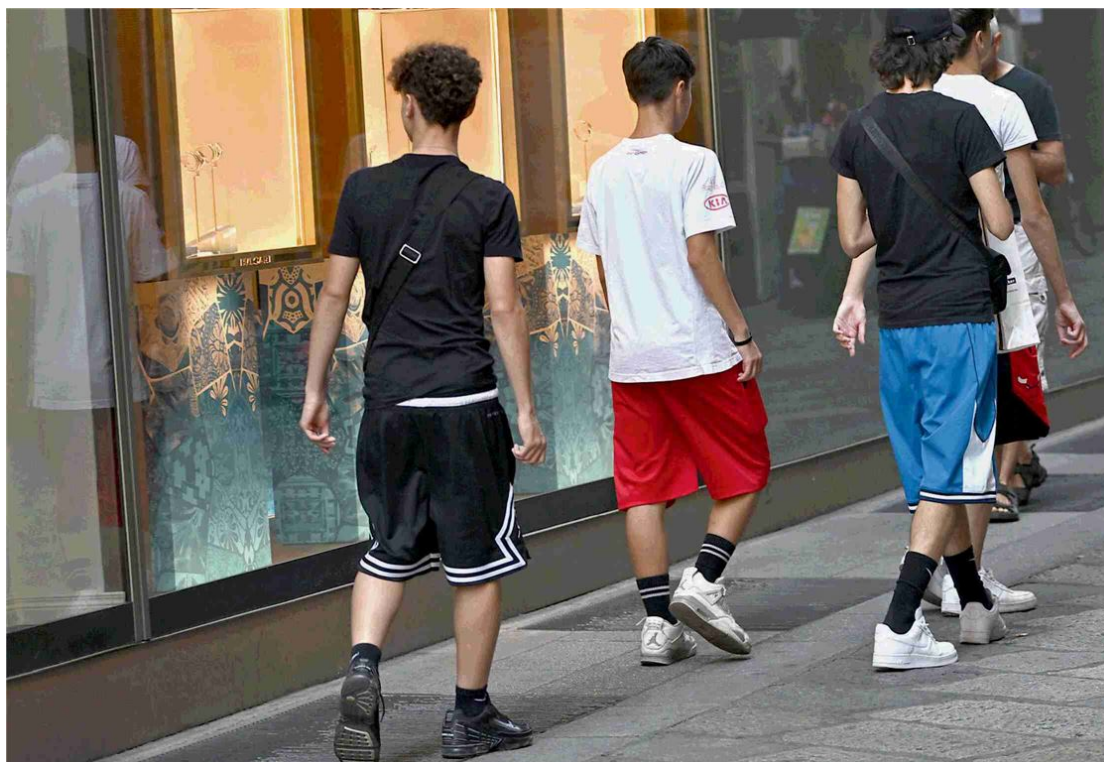
tazione sono aumentati dell'86,4% dal 2019 al 2023, guardando al numero delle diagnosi fatte dai servizi (passate da 494 a 921) così come i disturbi dello spettro autistico sono aumentati del 55,7% in 4 anni. In grande crescita anche il disturbo da deficit di attenzione (+24,7%) e i disturbi psichico-comportamentali (+27,2%) mentre è in calo quello che viene definito "ritardo mentale" (-14,7%) e i disturbi psicologici a esordio nell'infanzia (-10,9%). Questi problemi possono presentarsi anche in forma molto grave: dal 2010 al 2023 i ricoveri di minori per psicopatologia sono cresciuti del 157%, anche se l'anno scorso per la prima volta c'è stato un calo rispetto al 2022 (da 818 sono passati a 745). I ricoveri nel 2023 sono stati resi necessari soprattutto dai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (274 ricoveri in tutto, il 315,2% in più rispetto al

2010), seguiti dall'ansia (139 ricoveri, un aumento del 127,9%) e da disturbi del comportamento (+135,7) e dell'umore (+219%). I ricoveri per l'uso di sostanze psicotrope invece sono in forte calo: solo 5 l'anno scorso, -84% rispetto al 2010.

«Le motivazioni di questa crescita sono complesse e vanno affrontate nell'ambito di questa complessità - ha spiegato il dirigente regionale Alessio Saponaro - c'è stato il Covid ma anche un grande impatto dei social e dell'uso dei cellulari, che gli esperti mettono in relazione in particolare a casi di autolesionismo e al tentato suicidio. C'è in generale una debolezza delle agenzie sociali e delle strutture di riferimento». La salute mentale è una importante frontiera dell'assistenza: nel 2023 ci sono

stati 14 mila nuovi utenti per la neuropsichiatria infantile (23%), mentre per quanto riguarda gli adulti i pazienti trattati sono stati 80.740, di cui oltre 17 mila nuovi (21,6%). Per quanto riguarda gli adulti, la Regione guarda ai dati delle strutture residenziali, che assorbono il 55% delle risorse ma interessano l'8% degli utenti, con una durata della permanenza spesso elevata. Oggi Aldo Moro punta a fare in modo che i pazienti possano «vivere una vita piena e significativa fuori dalle soluzioni residenziali» e per questo verrà istituita in ogni dipartimento di salute mentale una «cabina di regia residenzialità-abitare». Perché le persone possano trionfare nel loro contesto, con un'adeguata assistenza.

***Quelli seguiti sono
aumentati del 70%
negli ultimi 14 anni
In forte crescita
i disturbi alimentari***



Peso: 1-6%, 2-27%, 3-6%